

*Chi rimane in me ed io in lui,
porta molto frutto*

**Meditazione
sul Vangelo del giorno**
A cura dell'Ufficio liturgico bolognese

Giovedì XXV settimana dell'anno.

Dal vangelo secondo Luca (Lc 9,7-9)

In quel tempo, il tetrarca Erode sentì parlare di tutti questi avvenimenti e non sapeva che cosa pensare, perché alcuni dicevano: «Giovanni è risorto dai morti», altri: «È apparso Elia», e altri ancora: «È risorto uno degli antichi profeti».

Ma Erode diceva: «Giovanni, l'ho fatto decapitare io; chi è dunque costui, del quale sento dire queste cose?». E cercava di vederlo.

COMMENTO *Gesù è un "personaggio"; suscita curiosità e ammirazione. Come per ogni persona famosa, anche per lui vale la distinzione tra "persona reale" e "persona mediatica", ovvero tra quello che uno è davvero e la riduzione che l'opinione pubblica fa di lui. Non si conoscerà il Signore e il suo segreto se, come Erode, ci si ferma all'opinione, e non si fa il passo decisivo di andare a lui, ascoltare la sua voce, entrare nella familiarità con lui propria dei suoi discepoli.*

PREGHIERA **Salmo 5**

Porgi l'orecchio, Signore,
alle mie parole:
intendi il mio lamento.

Sii attento alla voce del mio grido,
o mio re e mio Dio,
perché a te, Signore, rivolgo la mia preghiera.
Al mattino ascolta la mia voce;
al mattino ti espongo la mia richiesta
e resto in attesa.
Tu non sei un Dio che gode del male,
non è tuo ospite il malvagio;
gli stolti non resistono al tuo sguardo.
Tu hai in odio tutti i malfattori,
tu distruggi chi dice menzogne.
Sanguinari e ingannatori, il Signore li detesta.
Io, invece, per il tuo grande amore,
entro nella tua casa;
mi prostro verso il tuo tempio santo
nel tuo timore.

Gioiscano quanti in te si rifugiano,
esultino senza fine.
Proteggili, perché in te si allietino
quanti amano il tuo nome,
poiché tu benedici il giusto, Signore,
come scudo lo circondi di benevolenza.

Preghiamo.
O Padre, il tuo Figlio unigenito
si è manifestato nella nostra carne mortale:
concedi a noi,
che lo abbiamo conosciuto come vero uomo,
di essere interiormente rinnovati a sua immagine.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.